

COMUNE



TORTORA

PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO LL. PP. -

N. 388 del Reg. Gen.

del 04 / 05 /2017

N. 236 del Reg. U.T.

del 04 / 05 /2017

OGGETTO:

Indizione procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per la "Gestione dell'impianto di depurazione comunale in località Falconara" - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO DI PROCEDURA APERTA - ART. 183 del decr. leg.vo 18/08/2000, n. 267. - impegno e liquidazione € 225,00, in favore dell'A.N.A.C. - Autorita' Nazionale Anticorruzione. CIG 7064682802

L'anno Duemiladiciassette il giorno QUARTO, del mese di Maggio, nel proprio Ufficio,

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL. PP. -

PREMESSO:

- che si rende necessario procedere all'affidamento della: "**Gestione dell'impianto di depurazione comunale in località Falconara**";

RAVVISATA la necessità di scegliere il "sistema di contrattazione" e le ulteriori prescrizioni previste dall'art. 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa, per la stipulazione del contratto, indicando il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, la modalità di scelta del contraente, la conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO:

- che con la presente determinazione, adottata dal sottoscritto Ing. Domenico FONTANA - Responsabile del Servizio LL. PP., si stabilisce di affidare l'appalto del servizio di che trattasi, a mezzo di procedura aperta, per l'importo a base d'appalto € 200.000,00, di cui € 2.000,00 per importo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;

- che con il conferimento dell'appalto si intende: "*assicurare il servizio di depurazione dei reflui fognari*", in conformità alla normativa vigente;

- che il "contratto" avrà ad oggetto l'esecuzione dell'anzidetto servizio e sarà stipulato con regolare "**contratto d'appalto**" nei modi e nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;

- che, per procedere all'indizione di gara di cui trattasi, si rende obbligatorio provvedere al versamento di € 225,00 in favore dell'A.N.A.C. - Autorita' Nazionale Anticorruzione;

- che alla relativa spesa si farà fronte con fondi di bilancio comunale;

RITENUTO:

- di procedere all'appalto del servizio in argomento mediante l'indizione di una "**procedura aperta**", ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa, con procedura a cura della centrale unica di committenza tra i Comuni di Orsomarso, Papisidero, Santa Maria del Cedro e Tortora;
- di provvedere alla liquidazione di spesa € **225,00** in favore dell'A.N.A.C. - Autorita' Nazionale Anticorruzione;
- di approvare anche l'avviso di indizione della procedura aperta di che trattasi, secondo lo **Schema** dell' "**ALLEGATO A**", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione e il capitolato d'oneri;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 con il quale è stato approvato il "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"

VISTO il Decreto n. 424 del 13.01.2017 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Tortora ha conferito al sottoscritto Ing. Domenico FONTANA la nomina di Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alle funzioni previste dall'art. 107, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTE le vigenti disposizioni di legge in materia;

Per le ragioni suesposte;

DETERMINA

- 1) - DI PROCEDERE all'appalto della: "**Gestione dell'impianto di depurazione comunale in località Falconara**" mediante l'indizione di "**procedura aperta**", ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa, con procedura a cura della centrale unica di committenza tra i Comuni di Orsomarso, Papisidero, Santa Maria del Cedro e Tortora, dando atto che l'importo a base d'appalto è fissato in € **200.000,00**, di cui € 2.000,00 per importo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;
- 2) - DI APPROVARE l'avviso di indizione della **procedura aperta** secondo lo "**SCHEMA dell'ALLEGATO A**", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione relativa al servizio di cui trattasi, e il capitolato d'oneri;
- 3) - DI IMPEGNARE la somma complessiva di € **225,00** sul bilancio corrente esercizio finanziario alla Missione 01 - Programma 06 - Titolo 1 - Macroaggregato 04 - (Cap. 639/1) in favore dell'A.N.A.C. - Autorita' Nazionale Anticorruzione;
- 4) - DI LIQUIDARE la somma di € **225,00** in favore dell'A.N.A.C. - Autorita' Nazionale Anticorruzione con versamento nelle forme indicate dall'Autorità Stessa, indicando la seguente causale: "**COMUNE DI TORTORA (CS) - Cod. n° 00407150788 - C.I.G.: 7064682802**"
- 5) - DI DARE ATTO
 - che con il conferimento dell'appalto si intende: "*assicurare il servizio di depurazione dei reflui fognari*", in conformità alla normativa vigente;
 - che il "contratto" avrà ad oggetto l'esecuzione dell'anzidetto servizio e sarà stipulato con regolare "**contratto d'appalto**" nei modi e nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- 6) - DI DARE ATTO
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, il presente provvedimento, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.
- 7) - DI ATTESTARE,
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti della presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

Copia della presente determinazione viene trasmessa, ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del D. Lgvo n. 267/00, al Responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto finanziario di cui all'art. 151 del Decr. Leg.vo n. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL. PP. – T.M.
Ing. Domenico FONTANA

Data: 06/10/2017

PARERE

(Art. 151 - comma 4 - D. Lgvo n. 267/2000)

Per quanto concerne la regolarità contabile:

Esprime Parere: FAVOREVOLE

DATA 09/10/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. Vincenzo ALFANO)

VISTO

(Art. 151 - comma 4 - D. Lgvo n. 267/2000)

Per quanto concerne la regolarità finanziaria:

si attesta la copertura finanziaria, il relativo impegno di spesa trova imputazione sul bilancio corrente esercizio finanziario nel modo seguente:

€ 225,00 Missione 01 – Programma 06 – Titolo 1 – Macroaggregato 04 - (Cap. 639/1);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

DATA 09/10/2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. Vincenzo ALFANO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, in data odierna per rimanervi cinque giorni consecutivi. Reg. Pubbl. N.

661/2017

Data 05.05.2017



IL MESSO COMUNALE



Responsabile Area Amministrativa

Dott. ssa Maria La Cava

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA
I COMUNI DI ORSOMARSO, PAPASIDERO, SANTA MARIA DEL
CEDRO E TORTORA**

Via Panoramica al Porto, 9 - 87020 TORTORA
☎ +39-985-764008 - ✉ +39-985-765226 ✉ d.fontana@comuneditortora.it
www.comuneditortora.it

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

**GARA DI APPALTO PER LA "GESTIONE DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE COMUNALE IN LOCALITA' FALCONARA".**

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

RENDE NOTO

-che è indetta gara di procedura aperta, CIG 7064682802, in esecuzione della determinazione n. _____ R.G. del _____ adottata dal Responsabile del Servizio LL.PP. - T.M. del Comune di Tortora per il conferimento dell'appalto relativo alla: "**GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE IN LOCALITA' FALCONARA**", alle condizioni specificate nel capitolato d'oneri.

La procedura aperta, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avrà luogo nella sede municipale del Comune di Tortora dinanzi all'apposita Commissione il **giorno _____ 2017 alle ore 10:00**. L'aggiudicazione avverrà, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara.

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 200.000,00, di cui € 2.000,00 per importo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

L'appalto è remunerato con fondi di bilancio comunale.

L'intero servizio di cui trattasi dovrà essere effettuato dalla ditta aggiudicataria, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nel presente bando di procedura aperta e del capitolato d'oneri;

I concorrenti devono avere i seguenti requisiti:

- possedere l'iscrizione alla CCIAA per l'attività inerente all'oggetto di gara e aver svolto negli ultimi anni 3 (TRE) almeno per un anno l'oggetto dell'appalto su impianti di depurazione di potenzialità di almeno 20.000 Ab eq. di cui almeno uno di 10.000 ab.eq. presso Enti Pubblici, a comprova va esibito certificato rilasciato dall'Ente per il quale è stato svolto il servizio, completo di dichiarazione di assenza con lo stesso, in passato e/o in corso, di contestazioni per disservizi sugli impianti di depurazione e/o conseguenti interventi da parte dell'Autorità Giudiziaria;
- essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- avere alle dipendenze un direttore tecnico responsabile della gestione dell'impianto;

La durata dell'appalto è di 2 anni dalla data di consegna dell'impianto.

L'avviso di gara e il capitolato d'oneri sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dalle Ore 09:00 alle Ore 13:00 dei giorni feriali e copia degli stessi potrà essere rilasciata previa istanza e relativo versamento dei diritti di Segreteria.

L'offerta proposta dalla ditta, sarà impegnativa e vincolante per il concorrente per giorni sessanta (60) decorrenti dalla data di svolgimento dell'asta e dovrà tenere conto di ogni e qualsiasi onere posto a carico dell'appaltatore.

LA PROCEDURA APERTA sarà tenuta ad unico e definitivo incanto ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare all'asta, dovranno far pervenire a questa Centrale di Committenza, presso il Comune di Tortora, Via Panoramica al Porto n.9, per mezzo del servizio poste italiane con raccomandata a.r. o per mezzo di altro servizio autorizzato di recapito corrispondenza, o direttamente presentato all'ufficio protocollo del Comune di Tortora, non più tardi delle **Ore 13:00** del giorno non festivo antecedente a quello fissato per la procedura aperta e cioè in data _____, un plico raccomandato, debitamente controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "**GARA DI APPALTO PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE IN LOCALITA' FALCONARA**" – da tenersi il giorno _____ alle Ore 10:00, nel quale dovranno essere incluse tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **PLICO "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, **PLICO "B – OFFERTA TECNICA"** e **PLICO "C – OFFERTA ECONOMICA"**

In detto plico dovrà includersi la seguente documentazione:

PLICO "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1 - Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente con firma leggibile, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con cui l'offerente senza riserve alcuna, dichiara:

a)- Di aver preso integrale conoscenza delle condizioni contrattuali contenute nell'avviso d'asta e nel capitolato d'oneri, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e di giudicare il prezzo proposto remunerativo e tale da consentire l'effettuazione del "ribasso" formulato e di accettare tutte le condizioni previste nel bando medesimo;

b) - di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni, e specificatamente:

1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ai subappaltatori, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. La non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

3. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali.

4. Di non essere in una delle seguenti situazioni, anche riferita ai subappaltatori:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- i) non essere in regola con gli obblighi per l'assunzione dei lavoratori disabili di cui all'art. 17 della legge 12/03/1999, n°68. Dichiarare quindi la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*); Oppure la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);
- l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- m) si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si precisa che la dichiarazione inerente il punto 1 b) 1 deve essere fatta da:

- il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- c)- Di non essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.ii., oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla citata legge ma che il periodo di emersione è concluso;
- d) di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e in particolare di:

- possedere l'iscrizione alla CCIAA per l'attività inerente all'oggetto di gara e aver svolto negli ultimi anni 3 (TRE) almeno per un anno l'oggetto dell'appalto su impianti di depurazione di potenzialità di almeno 20.000 Ab eq. di cui almeno uno di 10.000 ab.eq. presso Enti Pubblici;
- essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- avere alle dipendenze un direttore tecnico responsabile della gestione dell'impianto;

2 - Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, I. A. e A., di data non anteriore ad un anno a quello fissato per l'asta, da cui risulti specificata la categoria commerciale inerente l'appalto in argomento, il nome del titolare della Ditta individuale e del legale rappresentante della Società. In luogo del predetto Certificato è consentito produrre autocertificazione, in conformità al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

3 - quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, originale, relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno centoottanta giorni successivi al termine stabilito per la presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, ovvero € 4.000,00 (diconsi quattromilaeuro/00), essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 del codice civile e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, corredata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente.

4 - Dimostrazione di avvenuto versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione di € 20,00 per la partecipazione alla presente gara. La dimostrazione deve avvenire con ricevuta di versamento effettuato secondo le istruzioni dell'Autorità stessa. Il codice di identificazione per la presente procedura aperta è: "7064682802";

In sostituzione della certificazione di cui al punto 2 potrà essere presentata dichiarazione, di data non anteriore a quella del presente invito, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente con firma leggibile accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

Per la partecipazione con avvalimento: ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n°50/2016, è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica.

I concorrenti che si avvalgono di requisiti altrui, ed i soggetti avvalsi, sono soggetti alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e devono presentare tutta la documentazione prevista dalla stessa legge

PLICO "B" OFFERTA TECNICA:

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa in una busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la scritta: "**OFFERTA TECNICA**", nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento.

Nella busta "B" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- Relazione illustrativa;
- Computo metrico;

Tutti i documenti ed elaborati devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente e per i soggetti di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, se non ancora costituiti, devono essere sottoscritti da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti.

A pena di esclusione, nell'offerta tecnica non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione economica.

L'offerta dovrà essere redatta nel rispetto delle prescrizioni del capitolato d'onori.

In caso di aggiudicazione le proposte dovranno essere adeguatamente dettagliate con gli elaborati previsti dalla normativa vigente, fermo restando che l'offerta economica rimarrà fissa e invariabile. Gli interventi migliorativi offerti dovranno essere realizzati entro sei mesi dalla consegna del servizio.

PLICO “C” OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa in una busta separata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e la scritta: "**OFFERTA ECONOMICA**", nella quale non dovrà essere inserito alcun altro documento.

Detta offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso sulla base d'asta, al netto dell'importo oneri di sicurezza, i.v.a. esclusa, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal rappresentante legale della società o Enti Cooperativi. Si precisa che la percentuale di ribasso offerta si intende calcolata tenuto conto dell'importo **dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che deve essere indicato espressamente nell'offerta, a pena di esclusione dalla gara.** In caso di correzioni, le stesse dovranno essere confermate e sottoscritte.

L'offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche se non ancora costituiti deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, MODALITÀ' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà, a giudizio insindacabile di un'apposita commissione di gara all'uopo nominata, a favore del concorrente che avrà presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base degli elementi e con attribuzione dei punteggi, come segue:

A = OFFERTA TECNICA	fino ad un massimo di	80 punti
B = OFFERTA ECONOMICA	fino ad un massimo di	20 punti
(A + B)	fino ad un massimo di	100 PUNTI

A) Valutazione dell'OFFERTA TECNICA

All'offerta tecnica, costituita da proposte migliorative, verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 80 punti.

Per l'offerta tecnica i coefficienti per la valutazione degli interventi offerti, variabili tra zero e uno, saranno attribuiti mediante l'utilizzo del Metodo aggregativo-compensatore con confronti a coppie, che prevede la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli Commissari mediante il "confronto a coppie". All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno e agli altri un coefficiente ad esso proporzionale in base al punteggio totale ottenuto;

I coefficienti così determinati vengono poi moltiplicati per i pesi o punteggi massimi stabiliti.

A.1) Interventi per miglioramento linea liquami: max punti 25

La proposta deve essere mirata al miglioramento della linea liquami.

A.2) Interventi per miglioramento linea fanghi: max punti 25

La proposta deve essere mirata al miglioramento della linea fanghi.

A.3) Interventi per efficientamento energetico: max punti 30

La proposta deve essere mirata alla riduzione dei consumi energetici, in particolare con ottimizzazione dei consumi di energia elettrica dei compressori.

B) Valutazione dell'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 20 punti.

Il punteggio verrà attribuito con la formula matematica di seguito descritta e sarà calcolato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

$$P_{\text{ggio}} = (R_{(i)} / R_{(\text{max})}) \times 20$$

Essendo:

- P_{ggio} = Punteggio da assegnare all'Offerta Economica del Concorrente in esame;
- $R_{(i)}$ = Percentuale di Ribasso Offerto dal Concorrente in esame;
- $R_{(\text{max})}$ = Percentuale di Ribasso massimo rilevato tra le Offerte ammesse.

Dove la Percentuale di ribasso dovrà essere espressa sino alla terza cifra decimale.

Modalità di espletamento della gara: la Commissione dopo l'ammissione dei concorrenti alla gara, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, darà atto del contenuto delle stesse, dopo si ritirerà per effettuare la valutazione delle singole offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi. In successiva seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e si procederà quindi alla formulazione della graduatoria finale ed all'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, acquisendo la relativa documentazione, anche in ipotesi ulteriori rispetto a quelle strettamente previste dalla legge.

SI AVVERTE che in caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le sanzioni penali previste dalla legge.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 200,00. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, per cui nessun addebito potrà essere mosso all'Amministrazione se lo stesso non giungerà a destinazione in tempo utile per la gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta della Ditta che non avrà inviato tutti i documenti richiesti, o quando qualcuno degli stessi non risulterà regolare.

Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di un'offerta precedente.

Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

In caso di discordanza tra l'importo complessivo indicato in cifre e quella indicato in lettere, sarà ritenuta valida quello più conveniente per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924 (sorteggio seduta stante);

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le **ore 13:00** del giorno, non festivo, precedente a quello fissato per l'Asta o che non risulti pervenuto per mezzo del servizio poste italiane con raccomandata a.r. o per mezzo di altro servizio autorizzato di recapito corrispondenza o direttamente presentato all'ufficio protocollo dell'Ente o, ancora, sul quale manchi il nome del mittente o la specificazione dell'oggetto della gara.

L'aggiudicatario, reso edotto dell'esito favorevole della gara, dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

1. sottoscrivere il contratto, dando atto che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere le conseguenti spese di bollo, registrazione e diritti di segreteria;
2. Prestare cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione, per gli eventuali oneri da inesatto adempimento; in casi di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la cauzione è aumentata dei punti percentuali stabiliti dalle disposizioni di legge

Il pagamento sarà effettuato all'aggiudicatario mensilmente, dietro presentazione di regolare fattura, dopo che il servizio di cui trattasi sarà stato controllato da parte del Comune di Tortora.

Il Presidente di gara avrà la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di prorogarne la data di svolgimento, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che questi potranno accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Domenico Fontana.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto di cui trattasi.

Prot. n. _____

Tortora _____

**Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
Ing. Domenico Fontana**

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI ORSOMARSO, PAPASIDERO, SANTA MARIA DEL CEDRO E TORTORA

Via Panoramica al Porto, 9 - 87020 TORTORA
☎ +39-985-764008 - ✉ +39-985-765226
d.fontana@comuneditortora.it
www.comuneditortora.it

CAPITOLATO D'ONERI

GESTIONE DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' FALCONARA

Articolo 1

Oggetto

Il presente Capitolato regola la complessiva attività dell'affidamento della gestione dell'impianto di depurazione in località Falconara.

Articolo 2

Durata dell'affidamento

L' affidamento ha durata di anni due dalla data di consegna dell'impianto.

Per l'affidamento della manutenzione ordinaria dei suddetti impianti la Ditta dovrà garantire il controllo e il pronto intervento giornaliero (h 24).

La Ditta ha l'obbligo di comunicare al responsabile del procedimento le generalità dei dipendenti e la qualifica degli stessi entro giorni 5 (cinque) dall'affidamento definitivo.

Articolo 3

Depurazione.

Per la depurazione si intende la conservazione, la funzionalità degli impianti, la manutenzione ordinaria di tutte le opere, attrezzature, apparecchiature, tubazioni e saracinesche e quanto altro esistente nell'impianto di depurazione comprese le strutture murarie e area di sosta e verde e tutte le operazioni e quant'altro necessario a garantire il ciclo depurativo delle acque conforme alla normativa vigente, compreso la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei fanghi in discariche autorizzate presumibilmente nella quantità minima di tonnellate 160 annuali così ripartite:

produzione da ottobre a maggio	10 t/mese
produzione a giugno e settembre	15 t/mese
produzione luglio	20 t/mese
produzione agosto	30 t/mese

Lo smaltimento dovrà avvenire, a carico dell'affidatario, nel mese successivo a quello di produzione; sono altresì a carico della Ditta le spese di analisi dei fanghi per lo smaltimento.

La Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla raccolta e smaltimento degli altri rifiuti provenienti dall'impianto stesso

Sono a carico della Ditta tutti gli additivi necessari ad idoneo processo depurativo (calce, cloro, cloruro ferrico, polielettroliti, ecc.).

Nel caso di realizzazione di eventuali lavori sugli impianti, la Ditta è tenuta a garantire il perfetto funzionamento degli impianti predetti. Per l'espletamento delle attività sopra descritte e per la durata dell'appalto, alla Ditta sono affidate le opere, le reti, gli impianti, le attrezzature, le apparecchiature, le canalizzazioni, tubazioni, saracinesche ecc., relative all'impianto di depurazione, per come si trovano allo stato attuale.

La Ditta organizza l'attività oggetto dell'appalto in piena autonomia ed in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato, assumendone ogni responsabilità civile e penale, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Ente Appaltante quanto verso terzi, tanto verso l'Autorità Giudiziaria, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto del capitolato.

La Ditta, inoltre, dovrà rispettare tutte le prescrizioni indicate nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

L'attività affidata per nessun motivo può essere interrotta, sospesa o abbandonata salvo i casi di forza maggiore ed i casi previsti dall'Art. 1460 del C.C.

Articolo 4

Manutenzione ordinaria

La Ditta, per l'intera durata dell'affidamento e fino alla riconsegna dei beni inerenti la depurazione, è responsabile della manutenzione ordinaria dei beni affidati al fine di mantenerli in buono stato di efficienza e funzionalità.

La Ditta è inoltre responsabile dell'adeguamento di tutti i beni affidati, e di quelli successivamente realizzati, alle norme tecniche di settore vigenti o emanate successivamente all'affidamento.

Ogni onere e spesa per le attività di manutenzione ordinaria, ivi comprese le forniture necessarie, sono compresi e compensati con il corrispettivo dell'Affidamento. È escluso solo il costo per l'eventuale fornitura dell'ossigeno liquido, nonché il costo del nolo del serbatoio dell'ossigeno liquido.

Articolo 5

Manutenzione straordinaria

Nel presente Capitolato è esclusa l'esecuzione di ogni tipo di intervento di manutenzione straordinaria e/o di somma urgenza agli impianti affidati. La ditta dovrà tempestivamente segnalare la necessità di tali interventi.

Articolo 6

Segnalazione all'Ente appaltante

Durante il periodo della gestione, la Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente all'Ente appaltante le eventuali variazioni delle caratteristiche qualitative dei liquami, che annoterà sul registro in arrivo all'impianto, rispetto a quelle previste. Poiché all'impianto sono allacciati solo reflui civili la Ditta, anche in presenza di arrivi anomali temporanei, rimarrà comunque responsabile dello scarico e dei limiti di cui al D.lgs 152/2006, pertanto la Ditta si attiverà affinché gli impianti possano sopperire a tali evenienze a proprie spese.

Articolo 7

Responsabilità per furti e danni

La Ditta dovrà denunciare tempestivamente all'Ente appaltante ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti per territorio, eventuali furti e danni che si verificassero sull'impianto; La Ditta dovrà sostituire tempestivamente e a sue spese le parti danneggiate e/o rubate. Le spese verranno recuperate dalla polizza assicurativa che la Ditta, a propria tutela, dovrà stipulare dandone comunicazione all'Ente appaltante.

Articolo 8

Conduzione ed assistenza operativa

La Ditta, avvalendosi del proprio personale, dovrà eseguire le operazioni necessarie al buon funzionamento del ciclo depurativo.

Per far ciò la Ditta dovrà predisporre un manuale di conduzione ed assistenza operativa al quale si dovrà attenere il proprio personale.

In ogni caso sono sinteticamente indicate qui di seguito le operazioni necessarie richieste:

- Annotazione su apposite schede di interventi di manutenzione e/o ripristino funzionalità macchine ed apparecchiature da campo e da quadro presenti in impianto.
- Rilievo ed annotazioni su appositi registri di consumi reagenti, materiali di ricambio e generici, lubrificanti, combustibili e quanto altro impiegato per il funzionamento dell'impianto.
- Annotazione da effettuarsi per ogni giorno del funzionamento pompe.
- Rilevamento ed annotazione consumi energetici (F.M.).
- Stesura rapporti giornalieri di lavoro, annotazione presenza eventuali ditte esterne con specifica degli interventi eseguiti.
- Effettuazione e registrazione di tutte le manovre disposte dal responsabile dell'impianto, anche quelle che non vengono effettuate eventualmente mediante automatismi (apertura e chiusura valvole, ricicli, ecc.).
- Controllo con ispezione sul posto di regolarità di marcia di tutte le macchine, attrezzature ed apparecchiature funzionanti nell'impianto.
- Tenuta dei registri di carico e scarico dei pezzi di ricambio che di volta in volta si rendessero necessari per l'espletamento della manutenzione ordinaria e programmata.
- Pulizia macchinari, tramogge, cestelli, locali e quanto altro ricadente sull'area dell'impianto.

Articolo 9

Comunicazioni della Ditta all'E.A. e Libro di Gestione Impianto

Entro il 15° giorno del mese successivo, la Ditta dovrà far pervenire i seguenti elementi relativi al mese precedente:

- Quantitativi di acqua sollevata e depurata dall'impianto in base ai dati del misuratore di portata, oppure in funzione delle ore di funzionamento delle pompe.
- Quantitativi di B.O.D. o di C.O.D. abbattuti, in base alle analisi medie.
- Ore di funzionamento di ogni equipaggiamento elettromeccanico.
- Cambio olio effettuato sulle macchine.
- Quantitativo di energia elettrica consumata.

- Quantitativo di fango smaltito.
- Quantitativi di reagenti utilizzati e acquistati.
- Anomalie riscontrate.

Presso l'impianto dovranno essere tenuti uno o più registri regolarmente compilati giornalmente da esibire alle autorità preposte al controllo, opportunamente vidimati dall'E.A. in ogni pagina, sui quali dovranno essere giornalmente annotati i dati relativi al funzionamento dell'impianto ivi compresi i dati sulla portata.

Dovranno essere consegnati al Comune i formulari di avvenuto smaltimento dei fanghi e mondiglia e di qualsiasi rifiuto proveniente dall'impianto di depurazione smaltiti in discariche autorizzate a cura e spese della Ditta.

Articolo 10

Visite all'impianto

L' Ente Appaltante potrà autorizzare per iscritto le visite agli impianti di trattamento a tutte le persone che ne faranno richiesta, quali Tecnici ed Amministrativi di altri Enti, scolaresche, ecc.

Per ogni visita autorizzata dall' Ente Appaltante a terzi, verrà data comunicazione scritta alla Ditta affinché questa predisponga l'accesso all'impianto.

La Ditta provvederà a far firmare a terzi-visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita all'impianto.

Non è necessaria l'autorizzazione nè la comunicazione preventiva alla Ditta dell'Ente Appaltante per accedere all'impianto sia di giorno che di notte da parte dei propri Amministratori, del personale preposto alla sorveglianza, dei Tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo dell'impianto (Arpacal, Capitaneria di porto, ecc.)

Articolo 11

Analisi dei liquami

La Ditta deve fare effettuare, a sue spese, le analisi sui liquami in arrivo e in uscita con la frequenza di una volta ogni mese, presso laboratorio ufficiale, in cui la Ditta e i suoi amministratori non abbiano nessuna partecipazione, e una volta all'anno da parte dall'ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Cosenza a cura e spese della Ditta. La richiesta di analisi all'ARPACAL dovrà essere trasmessa a questo Comune ed alla Provincia di Cosenza Settore Ambiente. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.

L' Ente Appaltante potrà richiedere alla Ditta che vengano effettuate ulteriori analisi, anche in contraddittorio, presso laboratorio di fiducia dell'Ente Appaltante e a spesa della Ditta.

L' Ente Appaltante potrà richiedere a sua insindacabile giudizio la sostituzione del laboratorio di analisi.

L' Ente Appaltante potrà fare indagini con accesso all'impianto di depurazione senza preavviso, con conseguente applicazione delle penali nei casi previsti dal presente capitolato.

Giornalmente la Ditta eseguirà sugli impianti i controlli dei seguenti parametri: O₂ disciolto nel bacino di ossidazione e nei bacini di digestione dei fanghi, Volume fanghi in coni IMHOFF, pH.

Articolo 12

Parti di ricambio

La Ditta dovrà presentare un piano di dotazione del magazzino per gli interventi di manutenzione ordinaria entro 90 gg dalla consegna dell'impianto.

Articolo 13

Materiali e attrezzature

Restano a totale carico della Ditta i materiali, i prodotti e le attrezzature per le pulizie, per il mantenimento delle normali condizioni igienico-sanitarie e di decoro anche delle parti antistanti. Sono altresì a carico della Ditta, i derattizzanti, lo sfalcio dell'erba con cadenza almeno mensile e la manutenzione del verde, gli estintori, i salvagente, le maschere, ecc.

Articolo 14

Responsabilità

La Ditta resterà unica responsabile di ogni conseguenza civile e penale derivante dal non regolare svolgimento dei processi di depurazione.

Articolo 15

Tariffa e pagamenti

L'importo onnicomprensivo da corrispondere alla Ditta per i servizi di cui al presente capitolato è pari a quello risultante dalla gara di appalto, con un importo a base di gara di Euro 200.000,00 di cui € 2.000,00 per importo per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, oltre IVA al 10% per 2 anni.

Il pagamento avverrà mensilmente dietro presentazione della corrispondente fattura e sarà liquidato con apposito atto.

Sono escluse dall'importo onnicomprensivo le spese di energia elettrica che rimangono a carico del Comune.

Articolo 16

Restituzione di opere ed impianti

La Ditta restituirà le aree, le opere ed impianto affidati, in buono stato di conservazione, nonché in efficiente stato di funzionamento per quanto in uso, appena operativo il soggetto subentrante.

Articolo 17

Garanzie - Obblighi

La Ditta si obbliga e si impegna a rispettare quanto segue:

- a) le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- b) le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria (Gasacqua e/o FISE, igiene ambientale e depurazione acque);

Inoltre la Ditta si obbliga a far sì che nella esecuzione dell'affidamento dei lavori siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità del personale addetto e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La Ditta in dipendenza del numero degli operatori previsti per l'espletamento del servizio affidato, si obbliga di assumere gli stessi attingendo prioritariamente dal personale già in servizio presso gli impianti così come regolamentato dal CCNL.

E' esclusa qualsiasi responsabilità del Comune committente per infortuni che dovessero derivare dalla esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato e per qualsiasi risarcimento venisse richiesto a qualsiasi titolo da terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto affidato alla Ditta.

Articolo 18

Assicurazioni

Il Comune committente sarà tenuto indenne da ogni responsabilità comunque nascente dalle attività della Ditta, poste in essere o ad essa affidate in forza del presente Capitolato e pertanto la Ditta stipulerà appositi contratti assicurativi per i relativi rischi, con un importo non inferiore a € 1.000.000,00 per danno ambientale e € 500.000,00 RCT.

Articolo 19

Domicilio del gestore

A tutti gli effetti la Ditta elegge domicilio presso la propria sede.

Articolo 20

Spese

Sono a carico della Ditta tutte le spese tributarie e di registrazione per gli atti di affidamento.

Articolo 21

IVA

Ai fini fiscali le prestazioni sono soggette ad I.V.A. per cui si richiede la registrazione a misura fissa.

Articolo 22

Foro competente

Tutte le controversie nascenti e conseguenti al presente capitolato sono devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario. Foro competente è il tribunale di Paola.

Articolo 23

Rescissione del contratto e penale

Resta inteso che una sola omissione di quanto previsto dal presente capitolato, può comportare la rescissione dell'appalto affidato e il successivo affidamento alla seconda ditta concorrente.

Si applicheranno le seguenti penali:

- Mancato smaltimento dei fanghi nelle quantità, nei tempi e nei modi previsti all'art. 3 Euro/kg 0,20.
- Mancato smaltimento dei rifiuti in genere Euro 5.000,00;
- Superamento di uno dei limiti di scarico Euro 5.000,00.

Tortora 03.05.2017

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
Ing. Domenico Fontana

